

RAV – RISULTATI A.S. 2018-2019

A inizio a.s. 2018-2019 erano iscritti al Copernico **1023 studenti** (249 in prima, 180 in seconda, 200 in terza, 208 in quarta e 186 in quinta).

Nel corso dell'anno scolastico (dal 12 settembre all'8 giugno) **si sono trasferiti in altre scuole in tutto 21 studenti**, il 2,05% del totale.

Più precisamente (**grafico 1**)

8 in prima, pari al 3,2% degli alunni iscritti in tale classe,

7 in seconda, pari al 3,8%,

4 in terza, pari al 2,0%,

2 in quarta, pari all'1,0%.

Dei rimanenti alunni (a cui si devono aggiungere 5 ragazzi che si sono trasferiti al Copernico nel corso dello scorso anno scolastico) **59** sono stati **respinti** (pari al 7,0% del totale), **44 a giugno e i restanti 15 a settembre.**

Più dettagliatamente (**grafico 2**)

36 in prima (pari al 14,3% degli alunni di tale classe), di cui 5 a settembre,

10 in seconda (pari al 5,5%), di cui 5 a settembre,

7 in terza (pari al 3,5%), di cui 1 a settembre,

6 in quarta (pari al 2,9%), di cui 4 a settembre.

Sommando i dati relativi ai trasferimenti (sia in uscita sia in entrata) e alle bocciature abbiamo questi risultati per quanto riguarda il successo scolastico nelle varie classi (**grafico 3**).

In prima abbiamo l'82,5% dei promossi,

in seconda il 90,7%,

in terza il 94,5%,

in quarta il 96,%.

IL CONFRONTO CON I PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI

*Dal confronto di questi risultati con quelli degli anni scorsi emergono alcune indicazioni che in parte contrastano con quelle degli anni precedenti e con uno degli obiettivi che ci eravamo proposti nel RAV: ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare nelle prime e nelle terze (**tabella 4 o grafico 5**).*

In generale c'è stato un incremento del numero e della percentuale di bocciati nel primo biennio, in particolare in prima (dove si è tornati ai valori degli aa.ss. 2013-2014 e 2015-2016), mentre il numero di trasferiti in uscita risulta costante.

In seconda, invece, c'è da sempre una certa oscillazione nella percentuale dei promossi (tra il 90 e il 94%) e nello scorso anno scolastico ci siamo attestati intorno ai valori più bassi.

Migliori sono i risultati nel secondo biennio, in cui la percentuale di promozioni è intorno al 95% e rimane sui valori degli ultimi due anni (significativamente migliori di quelli degli anni precedenti).

Interessanti sono i risultati **nelle classi terze**, la cui percentuale di promossi fino all'a.s. 2014-2015 non superava il 90%, mentre negli ultimi quattro anni si è attestata stabilmente tra il 93 e il 95% (**tale miglioramento è dovuto quasi esclusivamente alla riduzione della percentuale di bocciati**, che dal 9,8% o dal 14,6% degli a.s. 2013-2014 e 2014-2015 è passata al 3,5%, 4,4%, 3,8% e 3,5% degli ultimi quattro anni).

Due fattori che potrebbero spiegare il maggior numero di bocciati nel primo biennio sono

1. l'incremento, tra i neoiscritti dell'a.s. 2018-2019, della percentuale di studenti che sono usciti col 6 o col 7 dagli esami di terza media (che è, in un certo senso, controbilanciato dall'aumento, negli ultimi due anni, della percentuale di studenti che si sono iscritti con voto compreso tra il 9 e il 10 e lode; è come se ci fosse una sorta di polarizzazione dell'utenza) (**tabella 6 o grafico 7**); è significativa, al riguardo, la distribuzione per voto di licenza media dei 36 respinti e degli otto trasferiti di prima (**grafico 8**): 5 avevano conseguito sei (in tutto c'erano sei alunni iscritti col sei), 21 (14 bocciati e 8 trasferiti avevano conseguito 7 (in tutto gli iscritti col 7 erano 36), 12 avevano conseguito 8; 2 avevano conseguito 9, 1 aveva conseguito 10 e uno 10 e lode (ma si è trattato di un caso particolare, dovuto a problemi di salute);
2. l'incremento, nell'a.s. 2017-2018, del numero di alunni che si sono iscritti non rispettando il consiglio orientativo (la percentuale di bocciati tra questi ragazzi è molto più alta che quella tra gli studenti che seguono il consiglio orientativo) (**tabella 9**; manca il dato per l'a.s. 2018-2019, perché non è ancora stato elaborato dal MIUR).

LE SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO

Nell'a.s. 2018-2019 **173 studenti hanno avuto il giudizio sospeso** a giugno (**pari al 20,5%** degli studenti interessati).

Anche qui più in dettaglio abbiamo (**tabella 10**).

In prima 51 alunni col debito (pari al **20,2%**)

In seconda 48 (pari al **26,4%**)

In terza 30 (pari al **15,0%**)

In quarta 44 (pari al **21,1%**)

Queste sono le tabelle dettagliate dei debiti (**tabelle 11 e 12**).

Dalle tabelle emerge che

1. I debiti sono concentrati in maniera pressoché esclusiva in queste cinque discipline: italiano, latino, inglese, matematica e fisica.
2. La percentuale di alunni con debito si è mantenuta piuttosto alta nelle varie classi (con una riduzione solo in terza).
3. Le materie con più debiti sono **latino e matematica nel primo biennio e matematica e fisica nel secondo biennio**, probabilmente perché materie di seconda prova.

IL CONFRONTO CON I PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI

Se si amplia l'orizzonte temporale di riferimento e si prendono in esame gli ultimi anni scolastici, emergono alcune indicazioni significative.

1. Quest'anno c'è stato un incremento percentuale e numerico dei giudizi sospesi. Tale aumento è particolarmente marcato nelle seconde e nelle quarte (dove si è accentuato un trend già visibile negli anni scolastici precedenti), mentre nelle terze si è avuta una riduzione, in linea con la tendenza in atto già lo scorso anno (potrebbe anche darsi che ci si trovi di fronte a un'annata buona, visti anche i risultati delle prime dell'a.s.2016-2017 e delle seconde dell'a.s. 2017-2018) (**tabella 13 o grafico 14**).
2. L'incremento dei debiti riguarda tutte le discipline, a eccezione di inglese, per la quale continua il calo percentuale (**tabella 15**).
3. Da sempre si predilige il debito di latino a quello di italiano e il debito di matematica a quello di fisica (**tabella 15**).
4. Per quanto riguarda **latino (tabella 16)** si nota un **significativo incremento del numero e della percentuale di debiti nel primo biennio** rispetto allo scorso anno (e più in generale agli ultimi anni). Il marcato calo della percentuale di debiti di latino nel secondo biennio si spiega, invece, con il ridimensionamento del peso delle traduzioni in quelle classi.
5. Per quanto riguarda **matematica (tabella 17)** va notato che
 - a. c'è stato un forte aumento di debiti in seconda e in quarta rispetto agli anni precedenti a fronte della loro riduzione in terza;

- b. **è stato meno evidente l'effetto positivo delle azioni di recupero** (che nell'a.s. 2016-2017 erano state organizzate solo per le prime, mentre nel 2017-2018 e nel 2018-2019 avevano interessato tutte le classi e che, nei primi due anni, avevano determinato una riduzione della percentuale di giudizi sospesi nelle classi interessate da tale iniziativa).